

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO BILANCIO

Prot. n. 32492/2001

Cagliari, 02 ottobre 2001

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche
della Regione Sardegna

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali di
Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano

LORO SEDI

e p.c. Al Ministero dell'Istr.ne, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione
Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici – Area autonomia
ROMA

Oggetto: Finanziamenti per il potenziamento dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca delle istituzioni scolastiche e relative iniziative di formazione. Criteri di ripartizione. Esercizio finanziario 2001.

Con Lettera circolare n. 131 del 3 agosto 2001, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel fornire indicazioni e precisazioni riguardo ai finanziamenti di cui al punto 1 lettera a) della Direttiva n,51/01, ha comunicato l'ammontare degli stanziamenti assegnati a quest'Ufficio scolastico regionale:

a) £ 4.633.300.000 per la realizzazione dei progetti contenuti nei piani dell'offerta formativa

b) £ 1.176.000.000 per iniziative di formazione ed aggiornamento dirette alla diffusione della cultura dell'autonomia.

Nel porre in rilievo il notevole incremento di fondi disponibili rispetto al precedente anno scolastico, si fa presente che i criteri di ripartizione sono stati individuati in modo differenziato in rapporto alla natura degli interventi, all'esigenza di attivare o proseguire attività promosse in precedenza con progetti nazionali, nonché, limitatamente alle somme gestite direttamente dalle scuole, sulla base di parametri di calcolo oggettivi.

a) a) Finanziamenti per progetti contenuti nei Piani dell'offerta formativa

Una quota pari a circa l'83% delle risorse disponibili sarà ripartita in modo automatico alle scuole sulla base dei parametri oggettivi indicati nella succitata lettera circolare [£ 1.800.000 di quota fissa + (£ 4.500 x n. alunni) + (£ 49.000 x n. docenti in organico)].

Ciò consentirà in linea di massima alle scuole, già nella fase iniziale dell'anno scolastico, di quantificare autonomamente le risorse per attività da programmare e da realizzare.

La somma effettiva spettante ad ogni singola istituzione scolastica sarà in ogni caso comunicata dalla scrivente Direzione entro il mese d'ottobre, mentre i relativi finanziamenti saranno accreditati ai Provveditorati agli Studi, per il successivo trasferimento alle scuole di competenza, non appena definito l'iter di variazione di bilancio dei fondi della legge 440/97.

Tale finanziamento potrà essere integrato con le somme già assegnate alle scuole nei precedenti anni scolastici per la realizzazione dei progetti di sperimentazione dell'autonomia e dei POF, ed eventualmente non utilizzate negli esercizi finanziari 1999 e 2000.

La restante quota del 27% circa (pari a £ 783.300.000) costituisce il budget messo a disposizione del Direttore regionale per gli interventi prioritari di cui al punto 1 lett.a) della sopraindicata Direttiva 51 con la duplice finalità di:

- 1) 1) Attuare interventi di carattere perequativo e/o di supporto, anche mediante la promozione di reti di scuole, costituite, se richiesto, con la partecipazione delle scuole paritarie di cui alla legge 62/00, e compensare eventuali scostamenti tra le somme calcolate sulla base dei parametri oggettivi e l'effettivo fabbisogno delle scuole.
- 2) 2) Consentire azioni di potenziamento dell'autonomia scolastica nell'ambito di una programmazione territoriale delle attività che tenga conto sia delle priorità dei bisogni delle scuole della regione rispetto alle finalità dei diversi progetti speciali, sia di ulteriori peculiari interventi coerenti con la programmazione stessa.

Al riguardo si fa presente che per progetti speciali s'intendono i progetti promossi a livello nazionale volti a potenziare l'insegnamento delle lingue comunitarie, le biblioteche scolastiche, la cultura musicale, scientifica, tecnologica, sportiva, informatica e della qualità, quali ad esempio, Lingue 2000, Biblioteche, Musica, Perseus, Patente informatica, Qualità, ecc.

I progetti sopraindicati saranno finanziati sempre che, valutati gli specifici bisogni delle scuole e del territorio di riferimento, siano inseriti in modo organico e funzionale ai piani dell'offerta formativa e rispondenti a specifici bisogni locali.

E' ovvio che le istituzioni scolastiche potranno attivare o proseguire i progetti in questione anche se finanziati, in tutto o in parte, con risorse proprie o esterne.

Nell'ambito del Progetto Lingue 2000, si fa presente che, nel caso si rivelasse insufficiente lo stanziamento regionale con vincolo di destinazione di L.3.508.000.000, potranno essere finanziate all'interno del budget nella disponibilità del Direttore, come previsto dalla Lett. circ. n.133 del 6.8.2001, le:

- • iniziative di insegnamento in situazioni di particolare disagio sociale e deprivazione culturale e in aree in cui non sia possibile accedere a finanziamenti esterni alla scuola;
- • iniziative cofinanziate sia da singole scuole o reti di scuole, sia da soggetti terzi.

b) Finanziamenti per attività di formazione

Analogamente a quanto previsto per i finanziamenti destinati alla realizzazione dei progetti contenuti nei POF, anche per le iniziative di formazione una quota pari al 90% delle risorse disponibili, pari a £ 1.058.400.000, sarà ripartita alle istituzioni scolastiche della regione per attività di formazione e di aggiornamento progettate ed attuate dalle scuole, sulla base di parametri oggettivi [£ 700.000 di quota fissa + (£ 19.000 x n. docenti in organico)].

Tali risorse, ovviamente utilizzabili anche per il personale ATA, dovranno essere preferibilmente ottimizzate mediante la costituzione di reti di scuole.

La rimanente quota del 10% delle risorse complessive, per un importo di £ 117.600.000, rimarrà nella disponibilità di questa Direzione regionale per interventi formativi volti al raggiungimento dei medesimi obiettivi descritti per il budget assegnato in relazione alla realizzazione dei progetti contenuti nei POF (azioni di carattere perequativo e/o di supporto, potenziamento autonomia scolastica).

Le scuole potranno gestire le disponibilità assegnate per i progetti dei piani dell'offerta formativa e per le attività di formazione in modo unitario, operando tutte le compensazioni più rispondenti alle proprie esigenze.

Tempi e modalità per la presentazione dei progetti verranno definiti in una specifica Direttiva direttoriale, nella quale saranno altresì evidenziate le linee ed i contenuti cui le istituzioni scolastiche dovranno attenersi nell'elaborazione dei progetti al fine dell'accesso ai finanziamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Armando Pietrella